

SISTEMA CAMERALE E MERCATI ALL'INGROSSO: INSIEME PER LO SVILUPPO E LA TRASPARENZA DEI MERCATI

La volatilità dei prezzi ha assunto negli ultimi anni dimensioni tali da creare situazioni di incertezza e instabilità nei mercati agricoli. In un contesto economico in cui i bilanci delle imprese del settore sono già messi a dura prova dagli effetti della crisi recessiva, gli operatori si trovano ad affrontare con difficoltà crescente la gestione della variabile "prezzo" all'interno della propria attività aziendale. In questa situazione così delicata diventa particolarmente importante il monitoraggio dei mercati e l'accertamento dei prezzi dei prodotti agricoli, funzione attribuita istituzionalmente e storicamente alle Camere di Commercio. I listini camerale rappresentano, infatti, un punto di riferimento per chi opera quotidianamente nei mercati agricoli. In linea con questa funzione, il sistema camerale ha avviato la costituzione della Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI), riconosciuta ufficialmente con il decreto 174/2006 del Ministro delle Politiche Agricole. Ad oggi, grazie alla capillare attività di promozione svolta a livello territoriale dalle Camere di Commercio, su BMTI sono state scambiate oltre 8 milioni di tonnellate di prodotti agricoli e agroalimentari, per un controvalore superiore a 2,5 miliardi di euro. Gli oltre 80mila contratti conclusi sulla Borsa Merci Telematica costituiscono un'ulteriore e preziosa fonte sui prezzi all'ingrosso - nonché sulle relative quantità transate - che il sistema camerale mette a disposizione degli operatori delle filiere agricole per rendere i mercati più consapevoli e trasparenti.

"In una congiuntura economica così sfavorevole come quella attuale - dichiara Annibale Feroldi, direttore di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. - le filiere agricole possono comunque contare sull'impegno di Unioncamere e delle singole Camere di Commercio nella costruzione e diffusione di strumenti di analisi che facilitino la lettura delle dinamiche di mercato e aiutino, di conseguenza, le imprese nella loro attività economica.

E' in quest'ottica che va letto l'ingresso di BMTI nel Consorzio Infomercati: Camere di Commercio e mercati all'ingrosso rappresentano, infatti, le fonti ufficiali sui prezzi all'ingrosso nei settori agricoli, agroalimentari ed ittici ed una loro gestione congiunta non potrà che favorire la trasparenza dei prezzi e la comprensione delle dinamiche di mercato". Oltre a svolgere una funzione informativa, infatti, i prezzi dei listini fanno da riferimento ufficiale in caso di "mancanza di determinazione espressa" del prezzo (come stabilito dall'art. 1474 Codice Civile).

Il Consorzio obbligatorio Infomercati, di cui BMTI è diventato socio gestore dopo aver acquisito nel maggio 2002 il 47% del fondo consortile, coordina una

rete di mercati all'ingrosso che condivide informazioni sui prezzi praticati nei settori ortofrutticolo, ittico e delle carni. Il patrimonio informativo direttamente prodotto dal sistema camerale si va quindi ad integrare con quello derivante dalle rilevazioni effettuate quotidianamente dai mercati all'ingrosso, in continuità col percorso di condivisione dei metodi ed integrazione delle fonti che ha guidato e guida il sistema camerale nello svolgimento della propria funzione di regolazione e monitoraggio dei mercati. ◆